

IVASS: nuova consultazione in materia di investimenti e attivi a copertura delle riserve tecniche

Il presente documento viene consegnato esclusivamente per fini divulgativi.

Esso non costituisce riferimento alcuno per contratti e/o impegni di qualsiasi natura.

Per ogni ulteriore chiarimento o approfondimento Vi preghiamo di contattare:

Milano

Emanuele Grippo
Tel. +39 02 763741
emgrippo@gop.it

Raffaele Sansone
Tel. +39 02 763741
rsansone@gop.it

Roma

Milano

Bologna

Padova

Torino

Abu Dhabi

Brussels

Hong Kong

London

New York

www.gop.it

In data 10 giugno 2014, l'IVASS ha posto in pubblica consultazione lo schema di Regolamento recante l'aggiornamento delle disposizioni in materia di investimenti e attivi a copertura delle riserve tecniche di cui al Regolamento n. 36/2011.

Le modifiche apportate al suddetto Regolamento si propongono di ampliare la possibilità per le imprese di assicurazione di diversificare i propri investimenti, disponendo di un ventaglio più articolato di combinazioni rischio-rendimento. In particolare, le integrazioni sembrano volte ad agevolare gli investimenti in titoli di capitale non negoziati in mercati regolamentati, incluse le quote di società a responsabilità limitata. Inoltre, pur permanendo l'obbligo di investire in emittenti i cui bilanci siano certificati da parte di una società di revisione debitamente autorizzata, lo schema di regolamento farebbe venir meno il riferimento ad un periodo di certificazione dei bilanci di minimo tre anni.

Alcune proposte di modifica riguarderebbero anche la macroclasse "investimenti alternativi" eliminando il limite del 5% per gli investimenti in fondi mobiliari chiusi non negoziati in un mercato regolamentato nonché per i fondi mobiliari riservati ed i fondi mobiliari ed immobiliari speculativi, in relazione ai quali permarrrebbe il limite del 10%.

Ulteriori modifiche riguarderebbero, infine, i poteri dell'IVASS nel concedere deroghe ai limiti di cui al Regolamento n. 36/2011. È stata rafforzata, infatti, la possibilità per l'IVASS di autorizzare - in circostanze eccezionali e su motivata richiesta dell'impresa - investimenti in categorie di attivi diverse da quelle indicate dal Regolamento n. 36/2011 ovvero in misura eccedente rispetto ai limiti quantitativi prefissati dallo stesso, avendo riguardo anche a singole operazioni. Tale autorizzazione sarebbe rilasciata al ricorrere di presupposti legati alla dimostrata capacità di valutazione e gestione del rischio, alla coerenza tra attivi e passivi nonché al rispetto del fabbisogno di solvibilità anche in un'ottica di medio-lungo periodo, tenendo dunque anche conto dell'assorbimento di capitale di vigilanza che tali investimenti comporteranno nel nuovo regime di solvibilità Solvency II.

Il termine ultimo per l'invio di eventuali osservazioni, commenti e proposte è stato fissato per il 10 luglio 2014. Si prevede che le modifiche che saranno definite a seguito della pubblica consultazione entreranno in vigore con riferimento alle comunicazioni degli attivi a copertura delle riserve tecniche relative al terzo trimestre 2014.

INFORMATIVA EX ART. 13 D. LGS. 196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali

I dati personali oggetto di trattamento da parte dello studio legale Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners (lo "Studio") sono quelli liberamente forniti nel corso di rapporti professionali o di incontri, eventi, workshop e simili, e vengono trattati anche per finalità informative e divulgative. La presente newsletter è inviata esclusivamente a soggetti che hanno manifestato il loro interesse a ricevere informazioni sulle attività dello Studio. Se Le fosse stata inviata per errore, ovvero avesse mutato opinione, può opporsi all'invio di ulteriori comunicazioni inviando una e-mail all'indirizzo: relazioniesterne@gop.it. Titolare del trattamento è lo studio Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners, con sede amministrativa in Roma, Via delle Quattro Fontane 20.